



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"Stanislao Cannizzaro"**

Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFERRO (RM)
tel. 06/121128245

E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; PEC: rmtf15000d@pec.istruzione.it; URL: www.itiscannizzarocolleferro.it
Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585

REGOLAMENTO PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

La scuola considera come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e come momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione, in grado di stimolare l'interesse didattico o professionale:

- i viaggi d'istruzione;
- le visite guidate a musei e mostre;
- la partecipazione a manifestazioni culturali, e/o lezioni con esperti
- le visite a enti istituzionali o amministrativi,
- la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- la partecipazione a campionati o gare sportive;
- la partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche
- i gemellaggi con scuole estere

ART.1 TIPOLOGIA

Nell'ambito di quanto sopra indicato vengono individuate le seguenti tipologie:

1. **Uscite didattiche di un solo giorno: sono uscite a stretto completamento dell'attività didattica ordinaria;**
2. **viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo** essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche ed a un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare per ciò che riguarda le classi dell'istituto tecnico;
3. **visite e viaggi di integrazione culturale**, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del proprio paese o anche della realtà e della lingua dei paesi stranieri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, **località di interesse storico-artistico**, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studio;
4. **Stage o scambi linguistici** considerati come momenti essenziali o conclusivi di progetti;
5. **viaggi connessi ad attività sportive**, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive

scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze di carattere sociale.

Il **Consiglio d'Istituto** indica i criteri e le procedure secondo cui devono essere condotti i tipi di viaggio sopra indicati; i criteri sono riportati nella seguente tabella:

Tipo di viaggio	Approvazione	Limite minimo partecipanti (*)
1. Viaggi e visite di un solo giorno	Consiglio di Classe	2/3 dei componenti della classe
2. Viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo	Collegio docenti + Consiglio di classe	2/3 dei componenti della della classe
3. Visite e viaggi di integrazione culturale	Collegio Docenti + Consiglio di classe	50% della classe
4. Stage o scambi linguistici	Collegio docenti + Consigli di classe degli alunni partecipanti	Nessun limite
5. Viaggi connessi ad attività sportive	Collegio docenti + Approvazione del Consiglio di classe degli alunni partecipanti	Nessun limite

- 1) (*) come numero dei componenti della classe, ci si riferisce al numero di allievi attualmente frequentanti. il calcolo del numero minimo di alunni partecipanti va approssimato per difetto (ad esempio, per una classe comprendente 23 alunni dovranno partecipare almeno 14 alunni : $23/3 = 7 \text{ Ⓢ } 7*2 = 14$)

ART.2 ACCOMPAGNATORI

- Per ogni classe partecipante alle iniziative di cui ai punti 1, 2 e 3 il Consiglio di classe deve individuare un accompagnatore di norma ogni 15 alunni; se il numero degli alunni risulta superiore a 18 deve essere individuato un secondo accompagnatore. L'accompagnatore deve essere a tutti gli effetti un membro del Consiglio di classe (docente teorico, ITP, insegnante di sostegno);
- Qualora due classi partecipino insieme ad uno dei viaggi di cui ai punti 1, 2 e 3 si può prevedere un numero di accompagnatori pari a 3 fino ad un numero complessivo di 54 alunni; ogni singola classe deve avere almeno uno degli accompagnatori appartenente al proprio Consiglio di classe;
- Per i viaggi relativi ai punti 4 e 5 gli accompagnatori saranno identificati a livello di istituzione scolastica sulla base delle indicazioni provenienti dai referenti del progetto o dagli insegnanti di educazione fisica (attività sportive), sempre tenendo conto dei parametri numerici indicati ai punti precedenti;
- Gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori, compresi gli insegnanti di sostegno e compreso l'insegnante di riserva che dovrà essere indicato obbligatoriamente, non possono sottrarsi successivamente a tale compito se non per gravi comprovati motivi. Inoltre assumono l'obbligo della vigilanza e della tutela dei minori.
- In presenza di alunni disabili è necessaria di norma la partecipazione dell'insegnante di sostegno, se assegnato o in alternativa di un insegnante accompagnatore ogni due alunni disabili. Il numero di accompagnatori in presenza di alunni disabili è di volta in volta

rimesso alla valutazione del Dirigente scolastico e degli insegnanti di sostegno, sulla base di una attenta valutazione delle condizioni effettive di bisogno in relazione alla numerosità della classe, alle caratteristiche degli alunni, delle attività programmate, della località e delle modalità di viaggio.

6. Possono altresì partecipare ai viaggi i familiari degli alunni disabili, se adulti e maggiorenni, nei modi concordati dal Consiglio di Classe con la Direzione e previa autorizzazione dei genitori.
7. Eventuali genitori che intendano partecipare ai viaggi di istruzione in qualità di accompagnatori devono essere appositamente autorizzati dal Consiglio di Istituto e fornirsi a proprie spese delle assicurazioni richieste, liberando l'Istituto da qualsivoglia responsabilità in relazione a danni subiti o causati

ART.3 VIAGGI E VISITE DI UN SOLO GIORNO

1. **Il progetto viene redatto dal docente organizzatore che si proporrà anche come docente accompagnatore e sottoporrà l'iniziativa al Consiglio di classe per l'approvazione e per l'individuazione di eventuali altri docenti accompagnatori.**
2. **Il docente organizzatore si avvarrà del supporto amministrativo per l'organizzazione del viaggio e per la eventuale richiesta di preventivi.**
3. Sono **requisiti inderogabili** l'assicurazione RCA e contro terzi dell'allievo e del docente Accompagnatore e la accettazione del Regolamento di disciplina per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

ART.4 VIAGGI DI INTEGRAZIONE DELLA PREPARAZIONE DI INDIRIZZO

4. **Il progetto viene redatto dal docente organizzatore che si proporrà anche come docente accompagnatore e sottoporrà l'iniziativa al Consiglio di classe per l'approvazione e per l'individuazione di eventuali altri docenti accompagnatori.**
5. **Il progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti.**
6. **Il docente organizzatore si avvarrà del supporto amministrativo per l'organizzazione del viaggio e per la eventuale richiesta di preventivi.**
7. **Tali tipi di viaggi sono riservati agli alunni del quarto e del quinto anno e potranno avere una durata massima di sette giorni.**
8. Sono **requisiti inderogabili** l'assicurazione RCA e contro terzi dell'allievo e del docente Accompagnatore e la accettazione del Regolamento di disciplina per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, in calce.

ART.5 VISITE E VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE

1. **L'attività deve essere deliberata dal Collegio dei docenti che provvederà alla nomina della apposita commissione organizzatrice**

2. La Commissione sopra indicata, sulla base delle indicazioni fornite dai Consigli di Classe, individuerà le mete oggetto dei viaggi per le varie classi dell'istituto
3. Il docente organizzatore si avvarrà del supporto amministrativo per l'organizzazione del viaggio e per la eventuale richiesta di preventivi
4. La durata dei viaggi e la natura delle destinazioni è la seguente

Classi	Durata	Destinazione
Prime, seconde	3	ITALIA
Terze, Quarte	4	ITALIA
QUARTE QUINTE	5	ITALIA, ESTERO

N.B. Una determinata classe potrà decidere di aderire ai viaggi indicati per le classi inferiori.

5. I viaggi devono svolgersi, nei limiti del possibile, contemporaneamente all'interno di un'unica settimana che sarà stabilita di anno in anno e sarà orientativamente durante il mese di marzo.

ART.6 STAGE O SCAMBI LINGUISTICI

1. Il progetto viene redatto dal docente organizzatore che si proporrà anche come docente accompagnatore e sottoporrà l'iniziativa ai Consigli di classe dei singoli alunni per l'approvazione e per l'individuazione di eventuali altri docenti accompagnatori.
2. Il progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti
3. Il docente organizzatore si avvarrà del supporto amministrativo per l'organizzazione del viaggio e per la eventuale richiesta di preventivi
4. Tali tipi di viaggi potranno avere una durata massima di sette giorni, salvo deroghe per scambi culturali o stage linguistici svolti all'estero..

ART.7 VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE

1. L'attività viene proposta dai docenti di educazione fisica che si proporranno anche come docenti accompagnatori e sottoporranno l'iniziativa ai Consigli di classe dei singoli alunni per l'approvazione e per l'individuazione di eventuali altri docenti accompagnatori.
2. Il progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti
3. Il docente organizzatore (educazione fisica) si avvarrà del supporto amministrativo per l'organizzazione del viaggio e per la eventuale richiesta di preventivi
4. Tali tipi di viaggi potranno avere una durata massima di sette giorni.

ART.8 FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

Collegio Docenti: Nell'ambito della Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto del presente regolamento, fissa i **criteri didattici generali** che ispirano i viaggi d'istruzione delle varie classi, indicando:

1. finalità generali ed obiettivi di corso
2. metodi di realizzazione: stage, scambio, visite brevi, eventi affini all'indirizzo
3. periodo ottimale.

Consiglio di classe: Nel periodo di ottobre- novembre elabora il piano complessivo dei viaggi a cui la classe intende partecipare, individuando i possibili accompagnatori, e fornendo le seguenti indicazioni :

- dove: i **luoghi da visitare** ;
- perché: **motivazioni didattiche**, obiettivi culturali e didattici (relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa);
- quando: il **periodo**
- come: **mezzo di trasporto**;
- costo: **tetto di spesa**;

Per ogni viaggio vanno specificatamente indicate le finalità e gli obiettivi didattici, coinvolgendo tutti i docenti per la preparazione didattica di loro competenza e gli alunni per la raccolta e la diffusione di materiale informativo.

Per la partecipazione ai viaggi di cui all'art. 4, dovranno essere fornite indicazioni alla Commissione viaggi.

Il **C.d.C.** approva di norma il programma **entro novembre** in presenza dei rappresentanti dei genitori, alunni e dei Docenti.

Il programma potrà poi essere aggiornato in base a sopravvenute esigenze.

ART.9 CONTRIBUTO DELLA SCUOLA

L'Istituzione Scolastica si impegna a :

1. Effettuare la prenotazione alla consegna dei bollettini (o copia) di versamento su c/c postale
2. Riconoscere al personale impegnato eventuale compenso secondo quanto stabilito in sede di contrattazione Integrativa.

ART. 10 ATTIVITA' PER GLI ALUNNI CHE NON EFFETTUANO USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Per gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione, verranno svolte le seguenti attività:
 - attività di consolidamento, approfondimento e recupero
 - possibilità di effettuare verifiche orali, su richiesta degli alunni

- non effettuazione di verifiche scritte
 - non avanzamento del programma disciplinare
2. Previa valutazione della Dirigenza o della Vice Presidenza, se necessario, tali alunni possono essere assegnati a classi parallele, durante le ore di lezione; tale provvedimento sarà riportato nel registro della classe dell'alunno e in quello della classe accogliente

ART.11 NORME ACCESSORIE

1. Codesta Istituzione Scolastica non rimborserà le somme versate da parte degli interessati o da loro delegati in qualsivoglia caso in cui si sia già provveduto ad emettere l'ordine per il fornitore.
2. L'Istituto si riserva di non ammettere ai Viaggi di Istruzione all'estero gli alunni la cui documentazione per l'espatrio possa non risultare conforme nel Paese di transito o di destinazione.
3. L'Istituto si riserva, su decisione del Consiglio di Classe, di non ammettere ai viaggi di istruzione gli alunni che abbiano riportato procedimenti disciplinari che comportano la sospensione dalle lezioni oppure una valutazione del comportamento inferiore o uguale a sette/dieci.
4. L'istituto si riserva, su decisione del Consiglio di Classe, di non ammettere ai viaggi di istruzione intere classi che abbiano riportato numerose note disciplinari di tipo collettivo o individuale.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. **La partecipazione alle uscite didattiche programmate dal singolo docente** nell'ambito del proprio orario di lezione, o dal Consiglio di Classe, e la **partecipazione ai viaggi d'istruzione** programmati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto, **rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche** e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.
2. La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.
3. In nessun caso il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.
4. **E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia e pubblicate sul sito della scuola nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.**
5. **Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.**
6. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti, in caso di note disciplinari e/o sospensioni e di scarso rendimento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno alle uscite didattiche e viaggi di istruzione;
7. **In caso di pernottamento**, al termine delle attività comuni, **deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere**; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del docente. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Al termine della giornata gli studenti, riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.
8. Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.

- 9. Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.**
10. In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente Accompagnatore resta in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.
11. I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla Scuola. I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capocomitiva situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.